

Bibliotecari in appalto, domenica 12 dicembre la prima mobilitazione

scritto da Biblio-precari Firenze

Non si prospetta un dicembre ricco di regali per le lavoratrici e i lavoratori in appalto di Biblioteche e Archivio Storico del Comune di Firenze: dopo le dichiarazioni dell'assessore Gianassi e la [proclamazione dello stato di agitazione](#), infatti, continuano le incertezze.

Anche nell'ultimo consiglio comunale del 6 dicembre scorso, l'amministrazione, attraverso le parole dell'assessore al Personale Alessandro Martini, conferma l'infondatezza delle "voci" che vorrebbero un taglio di due milioni sul prossimo bando di gara - come se il bilancio non fosse pubblico - e sottolinea come il Comune di Firenze abbia sempre avuto a cuore le biblioteche e gli archivi cittadini, impegnandosi a far lavorare i dipendenti in appalto anche nei periodi più bui della pandemia. Eppure l'anno scorso, anche dopo la fine del lockdown, [erano stati lasciati](#) da un giorno all'altro in cassa integrazione.



Sempre nello stesso intervento, l'Assessore continua ribadendo in buona sostanza che il Comune deve occuparsi dei propri dipendenti e non può farsi carico di quelli in appalto, che devono invece rivolgersi al proprio datore di lavoro: eppure, queste esternalizzazioni - messe in piedi dai loro predecessori e compagni di partito e portate poi avanti dalla presente Giunta - sono state utili negli ultimi 15 anni a garantire e incrementare i famosi servizi essenziali tanto cari ai politici quando c'è da fare campagna elettorale, mentre ora si riduce a scapito dei salari e della stessa tenuta occupazionale. Inoltre, l'assessore forse dimentica che poco più di un mese fa anche gli stessi lavoratori del Comune

avevano proclamato lo [stato di agitazione](#) in seguito a varie problematiche non risolte, a dimostrazione che anche con i propri dipendenti le criticità siano numerose.

È così che il sindaco Nardella intende «fare della cultura uno slancio economico e sociale»? È così che intende fare del centro «un grande quartiere dei saperi e della conoscenza»?

Supportiamo ancora una volta le lavoratrici e i lavoratori precari delle Biblioteche

e dell'Archivio Storico del Comune di Firenze, partecipiamo alle loro iniziative, a partire da quella che si svolgerà la prossima domenica 12 dicembre, alle ore 15:30 nel giardino della Biblioteca delle Oblate, per difendere tutti insieme il servizio pubblico.